"Baby Gang" resta in carcere. Carabinieri contro l'immigrazione criminale

“Baby Gang”, discutibile trapper, rimane a San Vittore. La Magistratura non la pensa come don Claudio Burgio e non attua inutile “dialogo educativo”.

Grazie al cielo in Italia c’è ancora qualche magistrato che non si fa prendere in giro dagli immigrati che – per nascondere le loro nefandezze – si nascondono dietro una presunta attività artistica, definita Trap.

Don Claudio Burgio con Baby Gang e Ghali

E’ notizia di queste ore che **Zaccaria Mouhib**, alias “**Baby Gang**”, resterà in carcere dopo che gli ottimi militari del **Comando Provinciale Carabinieri di Lecco**, lo hanno arrestato a seguito di **operazione antidroga** e **contro il traffico di armi**.

I Carabinieri hanno trovato il Mouhib con una pistola con la matricola abrasa e, di conseguenza, il **Giudice per le Indagini Preliminari** (GIP) di Milano, **Fiammetta Modica**, ha **convalidato l’arresto a carico del 24 enne dalla fedina penale “unta e bisunta”**.

La dottoressa Modica non ha dubbi nel dire che **l’immigrato di origine marocchina** “*ha dimostrato **assoluta indifferenza ai provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria***” ed ha aggiungo che è “***elevatissimo il rischio di reiterazioni criminali connesso all’impiego a alla detenzione di armi***”.

La collega di “**ANSA**”, **Federica Zaniboni**, narra che “*appena un anno fa, **gli era stata applicata la misura della sorveglianza speciale di Pubblica sicurezza per la durata di un anno e mezzo**. Per questo, mercoledì sera, **prima dell’arresto, era stato autorizzato dal Tribunale a dormire una sola notte in un albergo fuori casa, a Milano**, per poter esibirsi ad Assago, **ospite del cantante Emis Killa***”.

Il “buon” Mouhib ha ben pensato di recarsi in hotel con un’arma clandestina, non registrata, non autorizzata, con matricola abrasa. Dinanzi al suo avvocato, **Niccolò Vecchioni**, Baby Gang ha detto che **si era armato “*per paura di essere derubato*” visto che indosso aveva una collana che varrebbe più di 200mila euro**.

Il **possesso dell’arma** gli è valso **l’arresto in flagranza** disposto dal Pubblico Ministero di Milano, **Maura Ripamonti**, e, dopo **approfondimento d’indagine dei Carabinieri nella residenza di Mouhib a Calolziocorte**, in provincia di Lecco, **sono saltate fuori altre due pistole**.

Il GIP Fiammetta Modica, donna concreta e molto schietta, ha poi insistito nel dire che “***l’unica misura in grado di preservare le esigenze cautelari***” **è quella della detenzione in carcere**, “***dovendosi escludere capacità autocustodiali dell’indagato neppure col presidio del braccialetto elettronico***”.

Tutto questo lascia interdetti i Cattolici della Lombardia, e specialmente quelli dell’Arcidiocesi di Milano, dal momento che Baby Gang è sempre stato compatito, consolato ed esaltato dal Cappellano dell’**Istituto Penale per Minorenni “Cesare Beccaria”**, don **Claudio Burgio**, autore di “***Non esistono ragazzi cattivi***”.

Probabilmente non esisteranno “*ragazzi cattivi*” ma **esistono maranza, trapper, immigrati criminali che ammorbano ed inquinano la società italiana**, arcistufa di dover **tollerare questi soggetti che della legge**

fanno carta straccia per non dire – come direbbero i raffinati – "***carta da culo***".

Inutile parlare di nuove ed ulteriori possibilità visto che – già in altre occasioni – Zaccaria Mouhib "*ha **violato le misure cautelari disposte**, tanto da rendere **necessari aggravamenti** e ha **infranto le prescrizioni conseguenti alla sorveglianza speciale e al foglio di via obbligatorio***".

Per dovere di cronaca va detto che **una pessima figura ha fatto anche Emis Killa**, al secolo **Emiliano Rudolf Giambelli**, che ha invitato il pregiudicato Mouhib sul suo palco, in un suo concerto.

Vero è, che come scrivono i colleghi di "**Monza Today**", "*il **30 settembre 2024** la polizia riceve un **mandato per perquisire la casa di Emis Killa** in seguito all'**inchiesta sulla curva del Milan***". Al netto di quanto avvenuto si può dire che "*nella perquisizione vengono trovate **cifre cospicue di soldi liquidi**, **armi bianche**, **tre tirapugni**, **un manganello** e **uno storditore elettrico***".

Visto il quadro non proprio lusinghiero, **Emis Killa annunciò *"il proprio ritiro dalla gara del Festival di Sanremo 2025***" perché, a suo dire, sarebbe venuta "*a **mancare la serenità durante la competizione** poiché **l'attenzione mediatica sarebbe stata concentrata sulla vicenda giudiziaria e non sulla sua canzone***".

Tutto questo a riprova che quando don Claudio Burgio dice che "***anche la trap può essere via di riscatto***" esprime un suo personale parere, fondato sul nulla ma, soprattutto, sconveniente per un sacerdote cattolico.

E' assai discutibile quando don Burgio sostiene che "***i testi crudi esprimono l'abbandono***. *Noi cerchiamo un **dialogo educativo** sognando l'Ariston*".

I dialoghi imbastiti sono talmente educativi che **molti dei ragazzi che passano dalla sua "Comunità Kayros"** sono poi **oggetto di imbarazzante, preoccupante ed intollerabile cronaca giudiziaria**.

Sono molti i milanesi che consigliano all'Arcivescovo di Milano, Monsignor **Mario Delpini**, di **togliere l'incarico di cappellano del carcere minorile a don Claudio Burgio**, evitando così **incresciose figuracce alla Chiesa Cattolica**.

Grazie a Dio, ed è proprio il caso di citarLo, **ci sono Magistrati che non si fanno prendere in giro da immigrati che si spacciano per artisti** e che, quando **li beccano in flagranza di qualche reato** – anziché fare un "*dialogo educativo*" – **fanno scattare un mandato di cattura e attuano la misura cautelare in carcere**.

Gli italiani onesti e per bene ringraziano.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 13/09/2025

Salvato in PDF in data: 07/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/baby-gang-carabinieri/13/09/2025/